

2 aprile 2003 0:00

CONTO "ZERO SPESE" DI BANCA SELLA: L'ANTITRUST AVVIA UN PROCEDIMENTO PER PUBBLICITA' INGANNEVOLE

Firenze, 2 Aprile 2003. Lo scorso 4 marzo avevamo inviato all'Ufficio Pubblicita' ingannevole dell'Antitrust una segnalazione in merito a quanto propagandato dalla Banca Sella sul suo sito Internet (clicca qui <http://www.sella.it>) per la promozione di un conto corrente denominato "**Zero Spese**".

Avevamo rilevato che se l'italiano non ci inganna, "zero" vorrebbe dire "zero", altrimenti si potrebbe tranquillamente scrivere qualcosa del tipo "a spese contenute", oppure -tirando- "a spese quasi zero". Ma "zero" vuol dire "zero" e non altro. Il concetto di "zero" utilizzato dalla Banca Sella, non ci era sembrato quello matematico: infatti le spese per l'estinzione del conto ammontano a euro 30,99; lo scalare costa euro 1,55; l'estratto conto (+bolli di legge) costa euro 1,55 ad invio; le comunicazioni costano euro 1,03 ad invio; e -chicca finale- alle commissioni per i bonifici viene applicato uno sconto del 50% (di quale unita' di valore, non e' dato sapere): insomma una tombola ogni volta che si fa o si riceve un bonifico.

E questo sarebbe stato il "Conto Zero Spese"?

Doveroso richiedere l'intervento dell'Autorita' Garante. Che proprio ieri ci ha comunicato di "*aver avviato un procedimento, ai sensi dell'art.7, comma 3, del DL n.74/92, nel corso del quale verifichera' l'ingannevolezza di questo messaggio, ai sensi degli art.1, 2 e 3 dello stesso DL, con riferimento alle effettive condizioni economiche nonche' alle eventuali omissioni informative ivi contenute*".

Ora la Banca Sella ha 15 giorni di tempo per inviare una sua memoria difensiva. Il procedimento dovra' concludersi entro settantacinque giorni ed e' affidato alla Direzione E della stessa Autorita'.

I tempi sono quelli che sono. Ma il campanello d'allarme e' stato premuto.

Per cui tutti i risparmiatori che intendono aprire un conto con questa banca, e' bene che sappiano che la trasparenza e la veridicita' dei messaggi con cui questi servizi vengono promossi e' messa in dubbio. E diciamo "questi servizi" e non "questo servizio", perche' la Banca Sella ovviamente non offre solo questo tipo di conto, ma una gamma che si presenta sempre in modo invitante e su cui conviene che ogni risparmiatore interessato si legga, al di la' dei "lustrini" delle locandine e delle prime pagine, quali siano le condizioni (della serie: nessuno regala alcunché). e la Banca Sella non solo non si distingue dagli altri, ma ha anche l'aggravante della presunta ingannevolezza).

Vincenzo Donvito, presidente Aduc

Ricordiamo lo specifico sito Internet dell'Aduc sull'informazione e la consulenza finanziaria: clicca qui <http://investire.aduc.it>